

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00202281

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Geltrude di Savoia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 30, Gabinetto delle Miniature
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	978
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 352
INVD - Data	1911
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1757
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1766
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Lavy Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1721/ 1803
AUTH - Sigla per citazione	00003694
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	smalto/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	13
MIST - Validità	ca.

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Cornice di legno intagliato, dipinto e dorato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Geltrude di Savoia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, telaio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	978; 971
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	lungo il bordo esterno
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Geltrudes Theoderici Comitiss Flandriae Filia ab Hum III Uxor III Loco Ducta
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo con dragone
	<p>Dati generali sulle miniature 1737 l'abate G. F. Ramelli dona a Carlo Emanuele III le prime 68 miniature del nucleo (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. III, 1968, p. 888) 1758-1766 Carlo Emanuele III commissiona a Giuseppe Lavy 71 ritratti in miniatura, a partire dalle origini della dinastia (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. II, Torino 1966, p. 617-619) - per inciso si segnala che in tali anni è contemporaneamente attivo per la corte il miniaturista Giovanni Domenico Gambone -; dalla consultazione della Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, come si desume dalla scheda n. 140881 di P. Traversi, in data 24 maggio 1749 sono segnalate 8 miniature già fatte pervenire da Roma al re da G. Lavy (AST, Camerale Piemonte, art. 217, 1749, cap. 6, art. 120) 1799 Memoria Brambilla inerente i dipinti asportati dai francesi: sono segnalate 24 miniature ovali del Ramelli, senza specifiche ulteriori di soggetto e 10 quadri del Gabinetto del Ramelli (poté trattarsi dei dipinti del Nogari?); le 24 miniature razziate sarebbero dunque parte del nucleo di 48 ovali attribuiti al Ramelli, con</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

cornici scolpite e dorate, stimati nell'insieme 1600 franchi, di cui al n° 585 dell'Inventaire descriptif, et estimatif des meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis et leurs dependances, Cabinet à L'Ouest dit de Ramelli (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, s.d., ma 1805 (?), Maison del Empereur, f. 42) 1815 l'Inventario de' mobili esistenti ne' Reali appartamenti del Palazzo di Torino, redatto dal concierge Giuseppe Deville e datato 6 maggio 1815 (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, ff. non numerati), nel Cabinetto detto delle miniature segnala "Un boesaggio che copre tutto il cabinetto comperto de' quattro ghiaccie e quantità di pezzi di ghiaccie contornate di cornici intagliate e dorate, di quaranta miniature del padre Ramelli (.)" 1815-1830 tra i miniaturisti attivi in Palazzo Reale si segnalano Luigi Poggiuoli e Carlo Vacca (quest'ultimo autore, secondo C. Rovere, dei 2 ritratti miniati di Maria Clotilde e Maria Teresa inglobati nella specchiera della Sala del Consiglio) Per quanto riguardano la successione dinastica (duchi e consorti), la fonte iconografica, gli stemmi il Lavy seguì la trattatistica di Samuele Guichenon (Histoire généalogique de la Royale Maison de Savoie) e Emanuele Filiberto Pingone (Incllytorum Saxoniae Sabaudiaeque Principum arbor gentilitia).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 187379

**FTAT - Note**

veduta frontale

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Inventario di Palazzo Reale (vol. 1)

**FNTD - Data**

1966

**FNTN - Nome archivio**

SBAA TO

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rovere C.

**BIBD - Anno di edizione**

1858

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 206-211

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Baudi di Vesme A.

**BIBD - Anno di edizione**

1968

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2000

**CM PN - Nome**

Failla M.

**FUR - Funzionario responsabile**

Astrua P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Dati generali sui Gabinetti delle miniature 1737 immediatamente a ridosso di tale data le prime 68 miniature del Ramelli sono collocate in un Gabinetto detto del Ramelli, poi Cappella privata della Regina 1738-1740 sempre secondo il Rovere (C. ROVERE, Descrizione del Reale Palazzo di Torino, Torino 1858, p. 94) si realizzano due Gabinetti delle miniature: in uno verrebbero collocate 40 miniature del Ramelli (il progetto di allestimento si deve alla collaborazione di Alfieri e Bos: non emergono dati al riguardo in A. BELLINI, Benedetto Alfieri, Milano 1978, pp. 293-303, dove si indagano gli interventi interni al Palazzo Reale eseguiti dall'Alfieri tra il 1739 e il 1767), nell'altro quelle di Lavy (l'affermazione è da confutare, poiché le miniature di Lavy non giungono prima del 1758; forse nel secondo Gabinetto vennero collocate le 28 miniature del Ramelli mancanti per arrivare al nucleo originario di 68?) 1831 Carlo Alberto Re di Sardegna, sotto la direzione di Palagi, è il committente dello smantellamento delle miniature del Ramelli, collocate nella sede attuale, unitamente a quelle del Lavy 1844-1845 si registrano i pagamenti a Gabriele Capello "Nell'occasione che dovettero dorare tutte le cornici dei piccoli ritratti in miniatura che sono nella camera attigua alla Capella di S. M. la Regina [...] fatto ricerca nel R.o Guardamobile di due piccoli ritratti mancanti [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121600, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, n. 1035/1-2; vedi inoltre scheda n. 51313, M. Benente, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, mandato n. 2050, n. 1086, pagamento a Angelo Agnati del 17 giugno 1845 per indoratura di ornati, chianbrane, cornici e quadri del Gabinetto delle Miniature) 1847 in tale data si colloca il pagamento a Gabriele Capello "Per il Gabinetto delle Miniature riparato uno dei quadretti contenenti varie miniature unite, tenute da un giro di perle [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121500, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1847, reg. n. 5471, n. 418, 10 marzo 1847) 1858 poco prima di tale data - quella di edizione della Descrizione del Reale Palazzo del Rovere - è costruita la parte di Gabinetto che guarda a levante

